

**FUNZIONE  
PUBBLICA**



Corte dei conti

**LIQUIDATO L' ACCONTO PER LA PRODUTTIVITA'  
COLLETTIVA:**

**...E VISSERO TUTTI FELICI E CONTENTI???**

E così, a fine agosto 2013, è stato liquidato l' acconto relativo al 90% della produttività collettiva con il calcolo ad ore dopo che i colleghi in questi giorni sono stati (e saranno, per quelli che tornano dalle ferie la prossima settimana) obbligati a meticolose verifiche per importi netti che, alla fine fine, vanno, in media, dai 250 ai 350 euro pro-capite.

Si è trattato, oltre che di una scelta imposta da un atteggiamento unilaterale, poco trasparente (perché il nuovo metodo di calcolo è comparso all' improvviso come "fulmine a ciel sereno") e pienamente discrezionale dell' Amministrazione, anche di una vera e propria forma di aggravamento del procedimento, normativamente vietata (ex-art. 1, co.2, L. 241/'90 e s.m.i.) perché l' aggravamento del procedimento è consentito soltanto "*per straordinarie e motivate esigenze*" e, francamente, a nessuno di noi è dato comprendere come, nella fattispecie in esame, possano esistere simili presupposti.

Pur considerando che si è stati mossi da un' esigenza di tagli mascherati agli importi complessivi della produttività collettiva, si è trattato di veri "risparmi"?

Pur facendo finta di non considerare che i "risparmi" sono fatti ancora una volta sulla nostra pelle, n' è valsa la pena rispetto ad un aumento dei costi indiretti causati dalla farraginosità della nuova procedura?

Lo stesso ragionamento vale se alla base del nuovo calcolo ci sarebbe un' eventuale maggiore "equità" e precisione nella liquidazione.

Si è arrivati ad escludere dal calcolo utile ai fini FUA addirittura le ore relative alle assemblee del Personale, fatto molto grave non per l' entità delle stesse ma perché rappresenta una forma di disincentivazione alla partecipazione e, quindi, anche di limitazione di fatto dei diritti sindacali esplicitamente vietata dall' art. 2, co. 1, del CCNL integrativo del comparto Ministeri firmato in data 16/05/1001 (diritto ad usufruire per ogni lavoratore di 12 ore annue di assemblea "*senza decurtazione della retribuzione*").

Inoltre, su che basi sono state inserite come utili ai fini FUA alcune voci e non altre pur molto simili tra loro? (ad es., alcuni permessi retribuiti per motivi di salute e non altri, alcuni permessi di L.104/'92 e non altri, ecc.).

In sede d' informazione successiva, chiederemo un raffronto analitico e sintetico tra la liquidazione in giornate e quella in ore per avere dati complessivi di comparazione;

nel frattempo, alla data odierna, l' Amministrazione, confermando la propria arroganza, non ha risposto alla nostra lettera di richiesta di chiarimenti urgenti su tutta la vicenda inviata lo scorso 1/08 e, a riprova della volontà di non avviare un confronto di merito sulle questioni retributive, la Commissione mista che deve discutere anche del FUA non s' è nemmeno insediata!

***PER QUANTO CI RIGUARDA, NON ACCETTIAMO LA LOGICA AUTORITARIA DEL FATTO COMPIUTO:***

***N O N FIRMEREMO LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL FUA 2012, PERCHE' E' DIVENTATA UNA CONTRATTAZIONE-FIUME DOVE NON S'E' MAI DISCUSO DELLE MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E DOVE L' AMMINISTRAZIONE BALBETTA DI FRONTE AD INCONSISTENTI OSSERVAZIONI DEL M.E.F.***

PER LA DELEGAZIONE NAZIONALE TRATTANTE

MICHELE PIETRAFESA

Roma 23/08/2013